

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, (contratto "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento – Settore Concorsuale 08/B3 "Tecnica delle Costruzioni", Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/09 "Tecnica delle Costruzioni".

Bando emanato con Decreto Rettorale del 10 settembre 2019, numero 828, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea in data 10 settembre 2019.

Avviso pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 settembre 2019, numero 76.

Verbale n. 1 del 24/10/2019

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 8:00 del giorno 24/10/2019, si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Professore Maria Rosaria Pecce, inquadrato nel Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/09, e in servizio, con la qualifica di Professore di I fascia, presso l'Università degli Studi del Sannio di Benevento;
2. Professore Maria Antonietta Aiello, inquadrato nel Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/09, e in servizio, con la qualifica di Professore di I Fascia, presso l'Università del Salento;
3. Professore Giuseppe Maddaloni, inquadrato nel Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/09, e in servizio, con la qualifica di Professore di II Fascia, presso l'Università degli Studi del Sannio di Benevento;

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 18/10/2019, n. 969/2019 pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 18/10/2019.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Professore Maria Rosaria Pecce e del Segretario nella persona del Professore Giuseppe Maddaloni che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

Ciascun Commissario dichiara con la sottoscrizione del verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso e che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

A causa della mancanza, presso le tre sedi di lavoro, della contestuale presenza di un sistema di "conferenza telematica", la presente riunione avviene con collegamento e-mail.

Ciascun Commissario, infatti, mediante inserimento di apposita password personale, è collegato al proprio indirizzo di posta elettronica.

Ciascun Commissario, inoltre ha a sua disposizione una linea telefonica ed una linea fax.

Al termine della riunione telematica, il Commissario prof. Maria Antonietta Aiello invierà al Prof. Giuseppe Maddaloni, via e-mail, una dichiarazione nella quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione insieme ad una copia firmata del presente verbale e di un documento di identità in corso di validità legale. Il prof. Maria Rosaria Pecce essendo presente nella stessa sede del Segretario firmerà il verbale in originale.

Il Prof. Giuseppe Maddaloni consegnerà, pertanto, al Responsabile del Procedimento le due copie del presente Verbale firmate in un caso dal Commissario esterno e nell'altro dai due Commissari interni.



Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale del 10 settembre 2019, numero 828, pubblicato all’Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo ed il cui Avviso è stato pubblicato nella Quarta Serie Speciale *“Concorsi ed Esami”* della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 settembre 2019, numero 76.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell’articolo 9 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei *“collegi perfetti”* ed è, pertanto, richiesta, in qualunque momento, la presenza di tutti i suoi componenti, sia ai fini della validità delle sedute che della legittimità degli atti adottati.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l’articolo 12 del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, disciplina le *“Modalità di svolgimento della procedura di selezione”*, che avviene nel seguente modo:

1. La procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato deve, obbligatoriamente, prevedere:
 - a) la valutazione preliminare dei *“curricula vitae e professionali”* presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
2. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei *“curricula vitae e professionali”*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243, nonché i criteri di valutazione della discussione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e della contestuale prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso.
3. La procedura di selezione è articolata in due diverse fasi, specificate nei successivi commi del presente articolo.
4. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per l’ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul *“curriculum vitae e professionale”*, sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.
5. L’esito della valutazione preliminare deve essere reso noto mediante affissione di apposito avviso all’Albo di Ateneo e all’Albo del Dipartimento interessato e la sua pubblicazione sul Sito Web di Ateneo.
6. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso;

- c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.
7. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
8. Nel caso in cui il candidato venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, la Commissione Giudicatrice lo esclude dalla procedura di selezione.
9. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal comma 6, lettera c), del presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.
10. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del presente Regolamento.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende atto, nello stabilire i criteri di valutazione comparativa per la presente procedura che tutti i Componenti hanno completa serenità di giudizio, in quanto l'Amministrazione comunicherà solo successivamente alla presente riunione i nominativi dei candidati, mentre essa ha comunicato che il numero complessivo dei candidati che hanno presentato domanda sono 11 (undici).

La Commissione Giudicatrice, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 del bando di concorso, procederà alla valutazione preliminare dei candidati (prima fase) sui titoli, sul "curriculum vitae e professionale" e sulla produzione scientifica, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, numero 243, sulla base dei seguenti criteri:

A) Valutazione dei titoli e del curriculum:

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

B) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.



La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare la Commissione stabilisce che valuterà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) posizione del nome del candidato quale primo e/o autore corrispondente; posizione nella lista degli autori;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione procederà per ogni candidato alla valutazione preliminare sulla base dei suddetti criteri attraverso un giudizio individuale, motivato ed analitico, seguito da una valutazione comparativa dei candidati, ammettendo alla fase successiva un numero di candidati in misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei.

La Commissione decide unanimemente che i criteri indicati per la fase preliminare, saranno pienamente impiegati anche per la valutazione finale dei candidati, attribuendo, a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate.

La Commissione giudicatrice prende, altresì, atto che, nella seconda fase, avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo di 100, che decide di ripartire, considerando il numero massimo di pubblicazioni presentabili (12), come definito dal bando, nel modo seguente:

RIPARTIZIONE DEI PUNTI AI TITOLI (TOTALE MAX 40 PUNTI)

a)	Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero o equipollenti	max 10 punti
b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max 6 punti
c)	Attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero	max 8 punti
d)	Realizzazione di attività progettuale	max 3 punti
e)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max 5 punti
f)	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max 1 punti

g)	Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max 5 punti
h)	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max 2 punti

RIPARTIZIONE DEI PUNTI ALLE PUBBLICAZIONI (TOTALE MAX 60 PUNTI)

	Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 12 punti
	Valutazione delle pubblicazioni presentate	max 48 punti
	Totale	Punti 60

Valutazione delle singole pubblicazioni

I)	Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	max 2,0 punti
II)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	max 0,5 punti
III)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	max 1,0 punti
IV)	Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	max 0,5 punti

La Commissione procederà ad attribuire il punteggio in modo collegiale.

Tutti i Commissari dichiarano di approvare la ripartizione dei punti sopra indicati.

La Commissione, inoltre, decide che la valutazione finale dipenderà anche da quanto emerge nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Durante lo svolgimento della discussione si provvederà ad accertare, altresì, una adeguata conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, come indicato nel bando di concorso, mediante lettura e traduzione di un brano, che si concluderà con un giudizio di idoneità, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) Capacità di lettura;
- b) Capacità di comprensione del testo;
- c) Capacità di esposizione del testo;
- d) Capacità di traduzione;
- e) Conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

Alla fine della valutazione la Commissione procederà a redigere la graduatoria di merito indicando il vincitore.

La Commissione ricorda, infine, che l'articolo 4 del bando di concorso ha stabilito che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale si svolgeranno, contestualmente, il giorno **4 novembre 2019, alle ore 10.30**, e prende atto che i candidati sono stati invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento in corso di validità legale, fatta salva diversa comunicazione da parte dell'Università degli Studi del Sannio, che sarà inviata solo ai candidati che, all'esito della prima fase, non risultino ammessi alla fase successiva e notificata esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica

indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando di concorso.

A questo punto la Commissione rileva che essendo i candidati in numero di 11 (undici), saranno ammessi alla discussione pubblica ed alla prova orale in lingua straniera soltanto i candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, e che il numero dei candidati ammessi deve essere in misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione.

Il presente verbale sarà consegnato al responsabile del procedimento per la pubblicazione. La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 8:45 e si riconvoca per il giorno 26 ottobre 2019 alle ore 09,00, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Il Segretario provvederà a prendere in consegna dal Responsabile Amministrativo la documentazione prodotta dai candidati.

Letto approvato e sottoscritto.

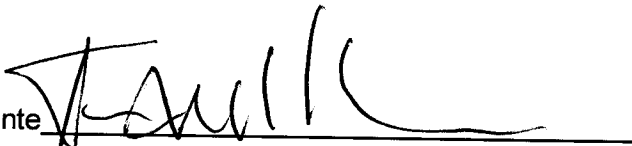
La Commissione Giudicatrice:

Prof. Maria Rosaria Pecce, Presidente



Prof. Maria Antonietta Aiello, Componente

Prof. Giuseppe Maddaloni, Componente



(con funzioni anche di Segretario verbalizzante)